

Codice Ente: 10197

N° 24 del 24/05/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI).-

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, dall'art. 19 dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>CASATI DAVIDE</i>	SI		<i>EPIS MICHELE</i>	SI	
<i>COLONNA PAOLO</i>	SI		<i>TOMASELLI GIOVANNA</i>		SI
<i>VITALI ANGELA</i>	SI		<i>DONATI FABRIZIO</i>	SI	
<i>ROSATI FEDERICA</i>		SI	<i>CARMINATI LUIGI</i>	SI	
<i>CUCCHI PAOLO</i>	SI		<i>MARSALA MATTEO</i>	SI	
<i>GHISLETTI BARBARA</i>		SI	<i>MARCHESE LORENZO</i>	SI	
<i>NERVI MICHELE</i>	SI				

Presenti : 10

Assenti : 3

Partecipa *IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Tiziana Serlenga*, il quale cura e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente, *IL SINDACO, Dott. Davide Casati* dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La trattazione del presente punto ha inizio alle ore 18,58.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza 01/01/2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116:

- ha modificato la definizione e classificazione dei rifiuti contenute nell'art. 183 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- ha soppresso il potere dei Comuni di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
- ha introdotto e disciplinato la facoltà per l'utente non domestico di optare per operatori diversi dal gestore pubblico;
- ha stabilito uno specifico abbattimento tariffario nel caso di avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti da parte delle utenze non domestiche, tramite il ricorso al libero mercato.

CONSIDERATO CHE le nuove norme sulla definizione e sulla classificazione dei rifiuti delle utenze non domestiche comportano le seguenti conseguenze:

- i Comuni non hanno più il potere di stabilire quali rifiuti speciali siano da ritenersi assimilati ai rifiuti urbani, né quello di operare alcuna limitazione quantitativa all'inclusione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche in quelli urbani, fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, lett. a) dell'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 (stabilire le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani);
- i rifiuti delle utenze non domestiche che rientrano nel perimetro dei rifiuti urbani sono stabiliti dalla legge in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;
- i rifiuti urbani sono quelli prodotti dalle utenze non domestiche aventi la medesima natura e le medesime caratteristiche dei rifiuti contenuti nell'allegato *L-quater* al D.Lgs. n. 152/2006;
- sono rifiuti urbani quelli prodotti dalle attività dell'allegato *L-quinquies* al D.Lgs. n. 152/2006 con esclusione di quelli industriali con capannone di produzione di cui alla categoria 20 del Dpr n. 158/99, facendo ritenere, in combinazione con quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lett. b-*sexies*) dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, che i rifiuti derivanti dal processo produttivo industriale non siano mai urbani.

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 21 del 07.08.2014 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (T.A. RI.) con decorrenza 01.01.2014, modificato poi con

deliberazione n. 15 del 26.03.2015, n. 40 del 16.06.2015, n. 27 del 24.05.2016, n. 14 del 28/02/2017 e n. 8 del 28/03/2019;

RICHIAMATI i nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il punto 3 dell'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che : *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato differito al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma 5 sexiesdecies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

RAVVISTATA quindi la necessità di modificare il regolamento attualmente in vigore per l'istituzione e l'applicazione della la tassa sui rifiuti (T.A.R.I), adeguandolo alle modifiche legislative succitate, in particolare al D.Lgs. 116/2020;

VISTE ed esaminate le modifiche proposte al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tassa sui Rifiuti T.A.R.I., come puntualmente riportate nell'Allegato A) alla presente deliberazione (colonna "proposta di modifica"), che ne forma parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative disciplinanti la materia;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento comunale dei controlli interni;

Visto il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con proprio atto n. 23 del 28.04.2016;

Sentita l'illustrazione da parte del capogruppo di maggioranza, **Ing. Michele Epis**, in ordine alle modifiche relative al regolamento in oggetto;

Premesso quanto sopra

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di **modificare**, per le motivazioni in premessa esposte, gli articoli dettagliatamente e puntualmente indicati nell'Allegato A) Proposta di modifica (colonna "proposta di modifica"), che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di **approvare** pertanto il Regolamento modificato, come risultante da Allegato B) Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), che diventa pertanto la versione definitiva del Regolamento e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
1. Di dare atto che il regolamento così modificato, essendo stato approvato nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 (31 maggio 2022), entra in vigore a decorrere dal 1° Gennaio 2022, come indicato nell'art. 39 del Regolamento. Per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato si rimanda alle norme di legge disciplinanti la materia;
2. Di provvedere, tramite il Settore Finanziario, alla trasmissione telematica del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dalla circolare del 28/02/2014 – Prot. nr. 4033 – con la quale è stata resa nota l'attivazione della nuova procedura di trasmissione telematica dei Regolamenti e delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e tariffe adottati dai Comuni in materia di T.A.R.I..

Successivamente con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, si conferisce al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERA DI CONSIGLIO



Comune di
SCANZOROSCIATE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Davide Casati
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Tiziana Serlenga
(Sottoscrizione apposta digitalmente)